

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 GIUGNO 2020, N. 600

L.R. n. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento alla Città Metropolitana di Bologna, alle Unioni di Comuni e ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dall'emergenza COVID-19

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" ed in particolare, l'articolo 5, comma 3, il quale dispone che "Per interventi urgenti o iniziative specifiche legate a eventi sportivi di particolare rilievo, sopraggiunti successivamente all'adozione del Piano triennale dello sport, la Giunta regionale, sentita la commissione assembleare competente, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi";

- la delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1/2/2020) con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9/3/2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 3 che ha disposto la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10/4/2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 11/4/2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1), lettera f), g) e h), che ha esteso al 03/05/2020 le disposizioni già emanate con i DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 01 aprile i quali, per effetto del successivo articolo 8, cessano la loro efficacia;

Considerato che:

- l'obiettivo della Regione di incrementare la pratica sportiva rischia di essere gravemente pregiudicato dalla sospensione della gran parte delle attività produttive che stanno incidendo sui redditi delle famiglie e sulle associazioni sportive che traggono dalle quote per l'iscrizione ai corsi sportivi o ai campionati dilettantistici la maggior parte delle risorse per il loro sostentamento;

- si rende quindi necessario offrire un sostegno economico alle famiglie in condizioni di disagio economico per consentire la prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei loro figli ciò che indirettamente contribuisce anche al sostegno dei bilanci delle associazioni che, perdurando la situazione emergenziale, rischiano di cessare la propria attività in mancanza di certezze sul numero dei praticanti potenziali per la prossima stagione sportiva;

- al fine di mantenere il più possibile il tasso di attività sportiva nella fascia giovanile, che nel territorio emiliano romagnolo ha raggiunto livelli di eccellenza, la Regione ha stanziato sul Capitolo 78744 del proprio bilancio, annualità 2020, risorse finanziarie per € 3.000.000,00 da trasferire agli Enti locali interessati (Città Metropolitana di Bologna, Unioni di Comuni, Comuni), per l'erogazione di voucher finalizzati a sostenere economicamente le famiglie che intendono far proseguire ai propri figli l'attività sportiva e i cui criteri di ripartizione delle risorse da trasferire, la tipologia dei voucher, le modalità per l'accredito dei beneficiari sono stabilite nell'Allegato 1) al presente atto;

- la scelta di non provvedere direttamente ma di trasferire i fondi ai Comuni, con vincolo di destinazione, si rende necessaria ed opportuna al fine di semplificare le procedure e di consentire l'erogazione ai beneficiari nel più breve tempo possibile, tenuto altresì conto che i Comuni sono la sede più idonea per esercitare le funzioni di prossimità;

Rilevata l'urgenza, in coerenza con quanto sopra descritto, di determinare le condizioni per la gestione delle procedure di erogazione dei voucher da parte degli enti locali interessati;

Ritenuto quindi opportuno e urgente approvare, quali parti integranti ed essenziali del presente atto:

- l'Allegato 1) avente ad oggetto "L.R. 8/2017, Art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento alla Città Metropolitana di Bologna, alle Unioni di comuni e ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dall'emergenza COVID-19";
- l'Allegato 2) avente ad oggetto "Tabella di riparto dei voucher";

Visti:

- l'art. 103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" del Decreto-legge 17/3/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Parte prima n. 70 del 17/3/2020;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione

della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

- la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25/6/2018 "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/7/2018 al 31/10/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto "Delega di potere provvedimento al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

- il proprio Decreto n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport,

in data 29 maggio 2020, il parere favorevole della Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" ai sensi dell'art. 5, comma 3, della citata L.R. 8/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "L.R. 8/2017, Art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento alla Città Metropolitana di Bologna, alle Unioni di comuni e ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà determinato dall'emergenza COVID-19";

2) di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "Tabella di riparto dei voucher";

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.